

# Mobilità sostenibile: una scelta possibile?

**Per la prima volta in Ticino un istituto scolastico ha condotto sull'arco dell'intero anno scolastico (2007) un progetto di sviluppo sostenibile con l'obiettivo di studiare le conseguenze della mobilità sul piano locale, regionale, cantonale e internazionale nonché di proporre alcuni cambiamenti.**

La particolare posizione geografica dell'istituto, situato nei pressi della dogana di Chiasso-Brogeda – importante luogo di transito per persone e merci tra sud e nord Europa – ha evidentemente portato ad affrontare lo sviluppo sostenibile attraverso la mobilità. Il progetto è parte integrante delle attività di educazione alla cittadinanza, attività che invitano gli allievi a studiare alcune tematiche sociali di grande importanza, approfondite in modo critico.

## Apporti disciplinari e contributi esterni

Il progetto interdisciplinare ha fatto capo a docenti di geografia, scienze naturali, storia e lingua. Esperti esterni alla scuola hanno avuto un ruolo importante nella presentazione delle infrastrutture dei trasporti comunali e regionali, dell'evoluzione storica delle vie di transito nella regione e sull'asse Nord-Sud nonché del progetto AlpTransit.

Gli allievi hanno così potuto constatare che in pratica la collocazione delle vie di comunicazione non si è modificata negli anni, ma che le stesse si sono sensibilmente allargate e sono diventate più dirette, essendo meno condizionate dagli ostacoli posti dalla conformazione geografica: ciò ha inevitabilmente amplificato l'impatto sul paesaggio circostante.

## Cambiare le regole

La riflessione sulla mobilità urbana ha avuto inizio con il gioco di ruolo Mobilopoli, che prevede la ricerca di strategie per determinare quali siano i mezzi di trasporto più adatti per spostarsi in una realtà urbana. L'analisi degli aspetti economici, sociali ed ambientali tiene in considerazione anche i fattori legati alla rapidità e alla comodità degli spostamenti. Il gioco invita pure a riflettere sul nostro sistema di trasporti e sulle sue regole. Per esempio, quando gli studenti hanno constatato che il trasporto di biciclette su treno era troppo caro, hanno proposto di intervenire presso le ferrovie chiedendo una riduzione del costo dei biglietti.

Le considerazioni scaturite dal gioco hanno spinto gli allievi a realizzare

**«Gli allievi hanno suggerito delle proposte sia a livello di scelte personali in materia di mobilità, sia delle decisioni collettive quali la creazione di zone a velocità limitata o la valorizzazione dei trasporti pubblici.»**

un'inchiesta tra i clienti di un grosso centro commerciale della regione tramite un questionario sottoposto a più di 5'000 persone. Le domande sono state formulate sulla base di un questionario realizzato nel 1987 da un altro istituto scolastico della regione per lo stesso centro commerciale. Questa circostanza ha permesso di scoprire l'evoluzione della situazione. Si è così appreso che, ad esempio, vent'anni fa la clientela era costituita essenzialmente da giovani mentre oggi è composta in prevalenza da pensionati.

Gli esperti esterni hanno contribuito a fornire alcune informazioni complementari, permettendo agli allievi di mettere in relazione l'inchiesta da loro realizzata con le situazioni reali, paragonandone i risultati.

## Azioni individuali e collettive

L'elaborazione e l'analisi dei dati hanno evidenziato non solo l'impatto che i trasporti hanno sull'ambiente e sull'economia della regione, ma anche le conseguenze sulla qualità di vita degli abitanti. Gli allievi hanno suggerito delle proposte sia a livello di scelte personali in materia di mobilità, sia rispetto a decisioni collettive quali la creazione di zone a velocità limitata o la valorizzazione dei trasporti pubblici.

Sebbene la partecipazione degli allievi sia stata buona, bisogna constatare che la stessa avrebbe potuto essere ancora più incisiva se si fossero proposte delle attività in grado di proiettare gli studenti in situazioni future, immaginando delle possibilità di cambiamento nel comportamento dei diversi attori sociali coinvolti oppure riflettendo sulla necessità e l'urgenza di questi cambiamenti.

*Urs Kocher, formatore all'Alta Scuola Pedagogica di Locarno, Ticino*

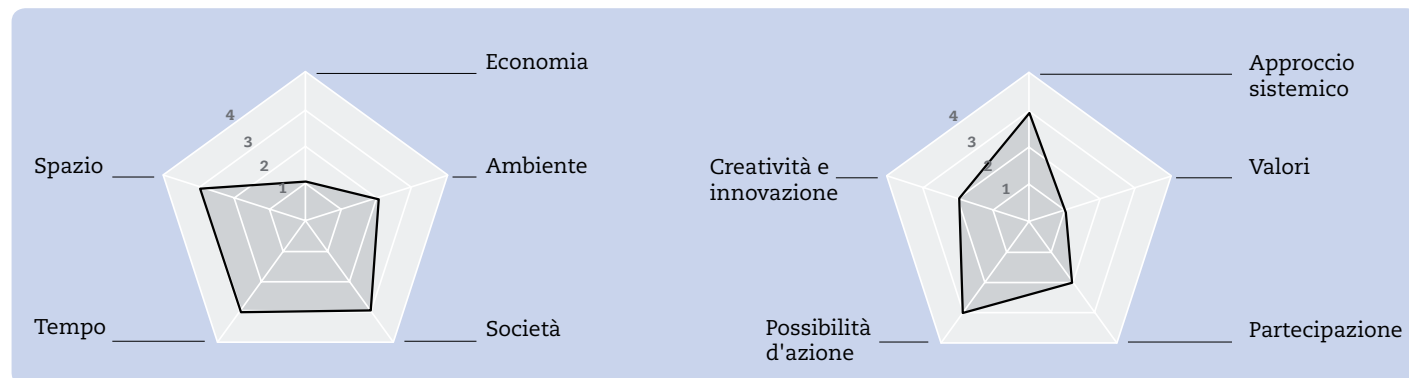
**Contatto : Urs Kocher, urs.kocher@aspti.ch**  
**Scuola media di Morbio Inferiore, TI**  
**Due classi del 9° anno**  
**«Mobilità sostenibile: una scelta possibile?» è uno dei progetti inserito nel programma-tipo ESS per il livello secondario (si veda pag. 15)**



Un gruppo di allievi all'interno della galleria AlpTransit

# IL PROGETTO SOTTO LALENTE

L'analisi del progetto è stata effettuata basandosi sui criteri sottostanti, riportati alle pagine 3 e 4 di questo dossier, e sui criteri definiti nel programma-tipo per l'educazione allo sviluppo sostenibile (ESS) a livello di scuola media.



1: poco considerato 2: considerato in parte 3: ben considerato 4: molto ben considerato

## Prospettiva economica

Dal punto di vista economico vi sono poche riflessioni se non quelle alla base del gioco Mobilopoli. Non sono state affrontate le tematiche riguardanti per esempio i costi indotti dal traffico o la ricerca di soluzioni alternative.

## Prospettiva ambientale

Non vi sono state riflessioni appro-

fondate sui danni alla salute provocati dall'inquinamento, nonostante si fosse in una zona estremamente esposta a questo tipo di rischi.

## Dimensione spaziale

Si è riflettuto in modo approfondito ma unicamente a livello locale e regionale, un po' meno per quel che concerne il livello europeo, mentre non vi è stata al-

cuna riflessione a livello mondiale.

## Valori

Vi è stata solo una minima riflessione che ha tenuto conto dei valori e non si è trattato di una vera e propria discussione sulle conseguenze di determinati comportamenti legati ai mezzi di trasporto scelti (a piedi, in bicicletta, trasporti pubblici rispetto ad automobile privata, motorino).

## Risorse per l'educazione allo sviluppo sostenibile (ESS): manifestazioni, programmi di ricerca e finanziamento di progetti scolastici

### MANIFESTAZIONI

#### Giornata ESS: lo sviluppo sostenibile a scuola?

La Fondazione Educazione e Sviluppo, unitamente al GrussTI, invitano i docenti della Svizzera italiana, gli studenti dell'ASP e le persone interessate alla giornata di informazione e discussione dedicata all'educazione allo sviluppo sostenibile. Il prossimo appuntamento è per sabato 10 ottobre 2009 presso l'ASP di Locarno.

#### Colloqui ESS

Incontri trimestrali organizzati nell'ambito della campagna delle Nazioni Unite sul Decennio dell'educazione allo sviluppo sostenibile (2005-2014). Obiettivi di questi colloqui sono la discussione e il confronto attorno all'educazione allo sviluppo sostenibile (ESS) in Svizzera, lo scambio di esperienze, le collaborazioni e l'ampliamento dei suoi contenuti.

### PROGRAMMI DI RICERCA

#### Modello di percorso formativo per un'ESS nel livello secondario 1

Il modello si compone di basi teoriche, di proposte didattiche e di percorsi d'insegnamento sviluppati, su mandato della CDPE, da un consorzio nazionale composto da otto ASP. [www.education21.ch](http://www.education21.ch)

#### ERDESS

ERDESS (Gruppo di ricerca in didattica ed epistemologia delle scienze sociali, diretta da François Audigier, UNIGE) ha attualmente in corso una ricerca finanziata dal Fondo nazionale di ricerca scientifica (FNRS) dal titolo "I contributi degli insegnanti di scienze sociali - storia, geografia, cittadinanza - all'ESS. [www.unige.ch/fapse/didactsciencsoc](http://www.unige.ch/fapse/didactsciencsoc)

#### DORE. Le sedi scolastiche e lo sviluppo sostenibile

Progetto della FHNW-ASP di Soletta sostenuto dal FNRS. Obiettivi:

- elaborazione di uno strumento metodologico che consenta ad una scuola di effettuare un'analisi della situazione rispetto allo sviluppo sostenibile e di definire le misure da adottare;
- realizzazione di un'inchiesta nazionale che censisca le attività effettuate dalle scuole in questo ambito.

### FINANZIAMENTO DI PROGETTI SCOLASTICI

I finanziamenti qui riportati permettono di sviluppare anche delle attività nell'ambito dell'ESS.

- Educazione ai Diritti umani
- Interdipendenze mondiali
- Prevenzione del razzismo  
[www.globaleducation.ch](http://www.globaleducation.ch) > Finanziamento progetti
- Fondo per progetti scolastici di educazione ambientale  
[www.educ-envir.ch/progettoscolastico](http://www.educ-envir.ch/progettoscolastico)
- Fondo per progetti di promozione della salute nelle scuole della Rete svizzera scuole in salute  
[www.ecoles-en-sante.ch/html/soutien.html](http://www.ecoles-en-sante.ch/html/soutien.html)